

COSE' HANNO SCRITTO DI NOI

Ripartire dagli anta

L'anno appena iniziato, il 1993, è dedicato a livello internazionale agli anziani. In un convegno il Consultorio cattolico di Ascoli ha indicato le strade dell'attenzione alla terza età.

Continua l'impegno del Consultorio familiare cattolico di Ascoli Satriano per sensibilizzare il paese alle tematiche sociali. L'ultima iniziativa in tal senso è stata la promozione di un convegno sull'assistenza medica all'anziano in previsione della celebrazione del 1993 come Anno Mondiale Degli Anziani. Nell'introduzione ai lavori, il direttore del Consultorio, dott. Potito Cautillo, ha colto l'occasione per precisare che l'équipe degli operatori è formata da professionisti volontari e che le attività che il Centro Studi programma sono quelle demandate dalla Legge Regionale n. 30/77 (istitutiva dei Consultori familiari), cioè tutte quelle problematiche familiari, di coppia e individuali, trattate sotto l'aspetto psico-sociale. Il presidente del centro studi, dott. Carlo Valvano, ha illustrato il programma per il 1993: una serie di convegni trimestrali che tratteranno tematiche relative alla terza età dal punto di vista medico, bioetico, psicologico, assistenziale, sociale e religioso. Il relatore, dott. Nicola Giuliani, ha parlato della vita media degli individui, che si va sempre più allungando; di una società di anziani in rapporto ad una sensibile diminuzione della natalità. Da qui l'invito alle amministrazioni locali di predisporre servizi per gli anziani, come l'assistenza domiciliare; centri motori e fisioterapici, luoghi di svago e culturali. Ha messo, inoltre, in risalto l'importanza che

potrebbero assumere i "day-hospital" sia per non gravare la pubblica assistenza di pesanti spese sia per non sradicare gli anziani dall'ambiente in cui hanno sempre vissuto: dare loro, in pratica, un'assistenza più umana. Il dott. Giuliani si è poi rivolto agli stessi anziani stimolandoli a non impigrire, perchè solo con continue attività la vecchiaia fisica e psichica può essere ritardata. L'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano, che ha patrocinato il convegno, era presente con l'asses-

A fianco il dr. Potito Cautillo. Nella foto a destra il dr. Carlo Valvano



sore ai servizi sociali, dott. Michele Tiso; il quale, oltre a rallegrarsi per l'iniziativa, ha illustrato il servizio di assistenza che il comune offre agli anziani: assistenza domiciliare con pasto caldo e lavanderia. Tra i numerosi interventi, incisivo e caloroso è stato quello del Vescovo di Cerignola-Ascoli, Mons. Giovan Battista Pichierri. Il quale ha, anzitutto, messo in evidenza come sia importante, per una società che si appresti ad ospitare

appresi ad ospitare un sempre maggiore numero di anziani, cercare di superare le differenze generazionali. «Solo con l'amore - ha detto - si può offrire un'assistenza significativa e degna a persone anziane e minori. Queste attività sono dei concreti gesti di evangelizzazione, perchè promuovono la cultura della solidarietà verso i fratelli che chiedono il nostro intervento». Il vescovo Pichierri, inoltre, riferendosi alla casa di riposo "Solimine" di Cerignola, non ha potuto nascondere un grande disappunto per le condizioni precarie in cui versa la stessa struttura. Ha, invece, elogiato la casa di riposo di Sant'Agata di Puglia, che ha visitato di recente. Ha infine formulato un auspicio perchè si risolvano in fretta tutti gli ostacoli burocratici che ancora non fanno decollare i lavori per la costruenda Casa di Riposo "Madonna del Rosario" ad Ascoli Satriano. Mons. Pichierri ha ribadito che si tratta di un'opera di rilevante interesse sociale, che il sacerdote don Agostino Coluccelli sta cercando di realizzare con tutte le sue forze ed i suoi averi (perciò sarebbe opportuno che tutti: politici e cittadini, sostenessero il suo tentativo anzichè porre



ostacoli di ogni genere). Bisogna, infatti, ricordare che la cerimonia di deposizione della prima pietra per la costruzione

ne della casa di riposo ascolana (una struttura modernissima che sarà capace di ospitare un centinaio di persone) si sarebbe dovuta tenere l'8 dicembre del 1991. Ma così non è stato, perchè da allora un macigno di problemi - non tecnici o economici - è piombato sulla fondazione della costruenda opera.

b.gal.